

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrochiasangiobannibusto.it n. 408
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 31 ottobre 2021

Il dopo la Dedicazione Anno B - III Settimana del Salterio

La partecipazione delle genti alla salvezza



Dal Vangelo di Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei e disse: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. ¹⁷All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi ..." "Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. Perché io vi dico: nessuno di quelli che erano stati invitati gusterà la mia cena"». (Cfr Lc 14,1-24)



LUNEDÌ 1 NOVEMBRE GIORNO DEI SANTI

ORE 15.00 AL CIMITERO

Celebrazione della Parola in suffragio dei nostri cari

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

ORE 18.30 IN BASILICA

Messa solenne di suffragio per i defunti della Parrocchia.



I VESCOVI LOMBARDI
si incontrano
con i giovani
nel Duomo di Milano
6 novembre 2021

“Più che tematiche sono proprio sentieri, quelli che i giovani percorrono, tracciano, cancellano, cercano. Ci sono infatti giovani che camminano. Altri corrono e non si curano della strada, credono che sia già fatta e sicura; alcuni stanno fermi, come macchine in un parcheggio: potrebbero correre lontano, ma sono convinti che non c’è più la strada e che non c’è nessuna meta che meriti la fatica del cammino. Altri cercano sentieri, tracciano percorsi, mettono mano all’impresa di rendere migliore il mondo, si incontrano con altri e hanno delle idee. I sentieri sono cinque. Non sono tutti. Ma credo che quelli scelti siano necessari. Prima di parlare, vorremmo ascoltare. Invece di indicare una via vorremmo percorrerla insieme.” (mons. Mario Delpini)

Il duomo di Milano ospiterà l’incontro tra giovani e vescovi lombardi per l’inizio di un nuovo cammino. Sono stati proprio i vescovi lombardi a promuovere insieme questa iniziativa, affidandone la realizzazione agli Oratori delle diocesi lombarde. Se non ci impegniamo, con tutte le forze a nostra disposizione, a scoprire la presenza di Dio nei giovani non saremo in grado di assumere nei loro confronti nessuna responsabilità pastorale. I vescovi, e con loro le Chiese di Lombardia, cercano quindi i giovani per un fatto molto semplice: senza la ricerca dell’altro non si è pastori. L’intento è di accrescere, allo stesso tempo, il protagonismo dei giovani nella Chiesa e il rinnovamento della Chiesa per rendersi più adeguata al rapporto con i giovani.

Il rapporto tra giovani e chiesa richiede da parte di entrambi di maturare uno sguardo diverso. “Il compito pastorale non è quello di fornire soluzioni efficaci già confezionate, ma accompagnare nell’assunzione di decisioni di destino e avviare racconti e testimonianze di vita autentica. Aggiunge mons. Maurizio Gervasoni, vescovo delegato per la Pastorale giovanile della Conferenza episcopale lombarda: “Incontrare i giovani significa confrontare indirizzi di vita, suscitando libertà, con la speranza che produca scelte responsabili e vere. I vescovi si fanno interpreti di ciò che la tradizione custodisce, i giovani mettono le loro prospettive di futuro, il risultato sono scelte di vita buona”.



CARITAS PARROCCHIALE

SAN GIOVANNI BATTISTA

Via Pozzi 7 - Busto Arsizio

Email: caritassangiiovanni.ba@gmail.com

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

7 novembre 2021

PRODOTTI ALIMENTARI

In data odierna la Caritas Parrocchiale assiste 101 famiglie per un totale di 342 persone. Durante il corso dell'anno 2021 (gennaio - ottobre) abbiamo distribuito 840 borse alimentari.

DISTRIBUZIONE ABITI

A partire dai primi mesi dell'anno 2021 si è pensato anche di allestire un servizio di distribuzione abiti. Questa attività, nata all'interno del gruppo dei volontari, è diventata occasione di maggiore ascolto, vicinanza e soprattutto conoscenza delle famiglie bisognose. Anche questo ha permesso alle volontarie di instaurare un rapporto più aperto e cordiale con le donne che si rivolgono al nostro centro.

BOLLETTE UTENZE E SOSTEGNI

In parecchie occasioni la Caritas San Giovanni si è fatta carico di pagare delle bollette di utenze ed erogazione di sostegni che le famiglie non erano in grado di sostenere.

RENDICONTO CASSA CARITAS S. GIOVANNI

gennaio- ottobre 2021

	ENTRATE	USCITE
SPESE ALIMENTARI		12.060,16 €
BOLLETTE E SOSTEGNI		5.966,50 €
ACQUISTO FRIGORIFERO		1.830,00 €
SPESE MATERIALI		605,26 €
OFFERTE	20.511,00 €	
TOTALE	20.511,00 €	20.461,92 €



CARTA FIDATY

Anche tu puoi collaborare con la **CARITAS** donando i **tui punti FIDATY di Esselunga** entrando nella sezione DONAZIONE e digitando il seguente numero di tessera:

0400095209768



COMITATO AMICI DEL TEMPIO CIVICO

4 novembre - ricordiamo i caduti

Il Tempio Civico è la chiesa della Beata Vergine delle Grazie e di Sant'Anna, centro di educazione permanente alla pace, casa della Memoria che custodisce il ricordo dei Caduti bustesi, i cui nomi sono incisi sulle lapidi. In occasione della ricorrenza del 4 Novembre è esposta la poesia "Ad un compagno" di Corrado Alvaro, poeta e scrittore, che ventenne, ragazzo del Sud, visse la tragica esperienza del primo conflitto mondiale. La sua poesia evoca la guerra, il dolore che provoca, ma è soprattutto il canto del cuore che esprime la nostalgia e l'amore per la famiglia, per i genitori, che un giovane soldato, arrivato dal sud, a combattere in trincea, non potrà più abbracciare. Versi che fanno riflettere nel ricordo di quei giovani italiani e anche di tante madri bustesi che, nella piccola chiesa dedicata a due mamme celesti (S. Anna e la Madre di Gesù), hanno pianto e pregato per i loro figli non tornati dal fronte.

Se dovrai scrivere alla mia casa,
Dio salvi mio padre e mia madre,
non dire alla povera madre
ch'io sia morto solo.
Dille che il suo figliolo più grande
è morto con tanta carne cristiana intorno.
Se dovrai scrivere alla mia casa
non vorranno sapere se sono morto da forte
vorranno sapere se la morte
sia scesa improvvisamente.
Dì loro che la mia fronte è stata bruciata
là dove mi baciavano e che fu lieve il colpo
che mi parve fosse il bacio di tutte le sere
Dì loro che c'era un gran sole nel campo
e tanto grano che mi pareva il mio piano
Dì loro che mi seppellirono
sotto un bosco di ulivi che non intristiscono mai
E che vicino c'è una via dove passano i vivi (Corrado Alvaro)



GIORNATA NAZIONALE DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ NAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI D'ARMA E CROCE ROSSA ITALIANA

Venerdì 5 novembre

ore 20.30 Teatro Fratello Sole

"Ignoto Militi - Busto e la Grande Guerra" Con la partecipazione del coro del Liceo Artistico Musicale Pina Bausch.. A cura del Tavolo "La Storia ci appartiene"

Domenica 7 novembre

ore 9.00 Tempio Civico s. Anna

S. Messa celebrata da Mons. Severino Pagani

ore 10.30 Monumento ai Caduti – Piazza Trento Trieste - GONFALONE

Cerimonia dell'alzabandiera - Deposizione corona - Seguirà corteo

ore 11.00 Sala Consiglio Comunale – Via Fratelli d'Italia- GONFALONE

Conferimento Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto - Intervento Sindaco

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	31	Il d Dedicazione	10.30	Orario festivo delle Messe Messa all'Oratorio
Lunedì	1	Tutti i Santi	15.00	Orario festivo delle Messe Sospesa la Messa all'Oratorio delle 10.30 Celebrazione al Cimitero con le Parrocchie della città
Martedì	2	Commemorazio ne dei defunti	18.30	S. Messe in suffragio dei defunti: orario Feriale Messa solenne per i defunti della Parrocchia
Mercoledì	3		10.00 09.00 09.30 16.00	Equipe di PG a Stoà Messa in Basilica Adorazione Eucaristica in Santa Maria (09.30-11.00) Adorazione Eucaristica in Santa Maria (09.30-11.00)
Giovedì	4	S. Carlo Borromeo	14.00 17.30 21.00	Incontro Decani) in Arcivescovado(14.00-16.30 Pontificale S. Carlo in Duomo Incontri catechisti decanto (sala parrocchiale)
Venerdì	5	Primo Venerdì		
Sabato	6		16.00 09.00 21.00	Preparazione al battesimo (1) Convegno Diocesano Caritas a Milano Veglia Decanale Caritas a Borsano (don Francesco)
Domenica	7	FESTA DI CRISTO RE		GIORNATA PER I POVERI Giornata Diocesana Caritas

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Novembre

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 01	15.00	Cimitero	Celebrazione con le Parrocchie della città	
Martedì 02	18.30	Basilica	Messa solenne per i defunti della Parrocchia	
Mercoledì 03	09.00	Basilica	Lualdi Norma	Gaetano e Grazia
	18.30	Basilica	Mazzucchelli Franco	Ippolito Paolo
Giovedì 04	18.30	Basilica	Dod Besniku, Millo Besniku	
Venerdì 05	08.00	Basilica	Ugo e Maria	
	18.30	Basilica	Sartori Marco e Venturini Graziella	
Sabato 06	09.00	Basilica	Famiglie Mazzucchelli e Castiglioni	Salomoni Luciano, Andrea e Pinuccia
	18.30	Basilica	Gualberto e Valentina	Bruno, Felice e Luigia
			Cortelezzi Clotilde e Azzimonti Maria	

FESTA DI TUTTI I SANTI

UN IMMENSO POPOLO DI SALVATI



Oggi è la festa di tutti santi e di tutte le sante, uomini e donne senza aureola attorno al capo, che non ci guardano dalle loro immagini dipinte sui muri delle chiese o dalle statue sugli altari, santi anonimi che, come ci ha detto il

libro dell'Apocalisse, sono un numero incalcolabile. La Chiesa ne sceglie alcuni e dopo attento esame proclama che hanno vissuto con fedeltà l'evangelo e possono essere nostri intercessori ed esempio per noi. Si tratta di un vero e proprio processo che conosce diversi gradi nel cammino verso la santità: servo di Dio, venerabile, beato e infine santo. In passato l'acclamazione del popolo bastava a conferire la qualifica di santo, poi la Chiesa ha ritenuto di dover compiere una accurata indagine. Ma oggi celebriamo tutti i santi che forse abbiamo incontrato, santi della porta accanto, con i quali abbiamo vissuto: uomini e donne delle Beatitudini. Oggi celebriamo la santità che è alla portata di ognuno di noi, santità popolare la chiamava il cardinale Martini, che non vuol dire santità di poco valore, ma santità che è praticabile da tutti, nelle condizioni ordinarie della vita.

La prima beatitudine proclama beati i poveri, in spirito aggiunge Matteo come a sottolineare non tanto una condizione sociale di mancanza di risorse ma piuttosto una interiore condizione di distacco e libertà dal possesso. Può esser pericolosa questa lettura se introduce una distanza tra il disporre di beni e l'essere interiormente liberi dal possesso. La vera, interiore libertà dal possesso comporta anche una effettiva libertà dai beni, una capacità di condivisione a vantaggio di chi non ha. Dire beati i poveri, vuol dire assumere lo sguardo stesso di Dio che con i poveri si identifica. Dire beati i poveri non vuol dire esaltare, celebrare tale condizione inducendo un atteggiamento di rassegnata accettazione, come se la povertà fosse voluta da Dio e quindi da accettare con rassegnazione.

Dire beati i poveri vuol dire non considerare queste persone lo scarto della società, vuol dire riconoscerne comunque la dignità che non viene meno per la condizione di povertà. Dire beati i poveri vuol dire fare nostro il loro bisogno di giustizia perché la povertà che segna gran parte dell'umanità non è condizione inesorabile, quasi un destino invincibile, ma è frutto di scelte storiche ingiuste come la scandalosa distribuzione delle risorse della terra destinate a tutti ma di fatto nelle mani di pochi. Dire beati i poveri, come ci ricorda con appassionata insistenza papa Francesco, è volere una chiesa povera e per i poveri. (papa Francesco)



MESSE DI SUFFRAGIO PER I DEFUNTI

**Raccolta delle intenzioni
nei giorni della commemorazione
dei defunti**

Nella Parrocchia S. Giovanni si possono far celebrare Messe di suffragio per i propri defunti da celebrare durante l'anno, con un'offerta libera

**La raccolta delle intenzioni viene effettuata
all'uscita della Basilica S. Giovanni**

Sabato 30 ottobre

Messa Vigilare ore 18.30

Domenica 31 ottobre

Tutte le Messe orario festivo

Lunedì 01 novembre

Tutte le messe orario festivo

In altri momenti in sacristia della Basilica

2 novembre. Il giorno dei morti



Il mese di novembre è tradizionalmente legato alla commemorazione dei morti. Anche chi non è solito frequentarli durante il resto dell'anno, va al cimitero, prega con più intensità per i cari già passati all'altra vita, programma Messe in loro suffragio. Succede soprattutto il 2 novembre, non a caso nella dicitura popolare il "giorno dei morti". Sembra un paradosso ma non lo è per niente. Si prega per i morti per

celebrare la vita, perché li si crede vivi nel Signore, per accompagnarli nel cammino di avvicinamento a Lui. Con la preghiera infatti si aiutano le anime alle prese con un itinerario di purificazione. Parliamo del Purgatorio nel Compendio del Catechismo: «In virtù della comunione dei santi, i fedeli ancora pellegrini sulla terra possono aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro preghiere di suffragio, in particolare il Sacrificio eucaristico, ma anche elemosine, indulgenze e opere di penitenza». Tuttavia al di là di queste motivazioni teologiche, alla base della commemorazione dei defunti ci sono anche ragioni spirituali al limite dello psicologico. Pregare per i morti vuol dire infatti credere che esiste una vita oltre a questa, che incontreremo il Signore, che esiste un legame diretto tra la terra e il cielo. Ma è anche un modo per sentire più vicine le persone che abbiamo amato, per ringraziarle di esserci state, per imparare, dal ricordo delle loro esistenze, quello che il Signore vuole insegnarci. Padre David Maria Turoldo, in una sua preghiera-poesia chiede il dono di comprendere meglio, attraverso di loro, il mistero della vita.

«Non ti chiediamo, Signore di risuscitare i nostri morti, ti chiediamo di capire la loro morte e di credere che tu sei il Risorto: questo ci basti per sapere che, pure se morti, viviamo e che non soggiaceremo alla morte per sempre. Amen».



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Funerali	99 - Tosi Paolo (a.83) 100 - Sandroni Giuliana (a.96) 101 - Cara Giorgio (a.90) 102 - Raimondi Lidia (a.91)
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------